

# La Pro Patria torna in corsa

**Pro Patria Npo Milano-Sporting Acqui 3-1 (25-14, 22-25, 25-19, 25-18)**

PRO PATRIA: Picozzi 4, Arioli 17, Monari 24, Facchinetti 8, Ceci 12, Khalil 7, Ronchetti (L), Dainotto 2, Campaiola. N.e.: Milanesi. All. Di Toma.

ACQUI: Gollo, Valanzano, Guidobono, De Benedetti, Cazzola, Carrero, Francabandiera (L), Fuino, Nogarole, Viglietti, Guazzo. All. Lotta.

Le residue speranze di salvezza della Pro Patria passavano necessariamente dalle vittorie contro Pinerolo e Acqui, e le milanesi, anche se ancora in emergenza (oltre a Faggioni e Angeli out anche Trabucchi), hanno risposto alla grande infilando sei punti e tornando a vedere il quint'ultimo posto. La partenza delle biancoblù è confortante (3-2, 8-5), Picozzi gestisce alla perfezione il gioco, Ronchetti in ricezione non sbaglia un colpo e la Pro vola (16-9). Le piemontesi non entrano in partita, commettono troppi errori agevolando il compito alle padrone di casa, che chiudono 25-14. La reazione di Acqui arriva nel secondo parziale, inizialmente molto combattuto (7-8, 15-16), poi sempre più di marca piemontese, con le ragazze di Di Toma che sbagliano troppo. Il tecnico milanese gioca la carta Dainotto (in banda per Khalil), ma il set ormai è andato (22-25). La conferma della giovane milanese dà maggiore stabilità alla ricezione, anche se nella terza frazione è Monari a salire in cattedra a muro. 8-1, 16-9 i passaggi di una frazione mai in discussione. Acqui prova a giocarsi tutto nel quarto parziale, inizia bene (7-8), ma piano piano si scioglie davanti ad un muro biancoblù insuperabile (bene Facchinetti), che firma allungo (16-10) e scatto finale (25-18).